

Una rissa a bordo e il treno fa ritardo anche a Santo Stefano

Pubblicato: Domenica 27 Dicembre 2015



Scene da ring sul treno. È quanto successo ieri, sabato 26 dicembre, sul **Cadorna-Laveno Mombello: una rissa, il treno costretto a fermarsi per far intervenire i carabinieri** per sedare gli animi, una sola donna gestire una situazione potenzialmente incandescente.

Ce lo racconta Greta, una nostra lettrice, che si è trovata suo malgrado ad assistere a quanto accaduto: «Ieri ho preso il treno delle 19.39 da Cadorna per Laveno Mombello. Siamo partiti abbastanza in orario, ma poi a **Saronno ci siamo fermati. Dopo un 5/10 ho iniziato a guardarmi in giro con altri passeggeri**, essendo in testa al treno ho cercato la capotreno che avevo visto a Cadorna, ma era sparita. Sono scesa sulla banchina e ho visto la macchinista fuori, le ho chiesto cosa stesse accadendo per ritardare il treno e ha detto che erano dovuti intervenire i carabinieri per calmare gli animi: **si era infatti scatenata una rissa tra 5/6 persone e il clima era parecchio surriscaldato**».

«Da quando è successo il fatto del machete ho sempre visto la sicurezza a bordo, almeno 2 security più il controllore. Ieri non c'erano e **questa capotreno si è trovata a fine treno a non poter dare annunci per tenere sotto occhio le persone e a far intervenire i carabinieri** – spiega Greta -. Arrivata a Varese ho potuto chiederle cosa fosse successo e si è scusata di non aver dato annunci, come avrebbe fatto da prassi, ma non poteva allontanarsi da queste 5/6 persone che “avevano molta voglia di discutere e mettersi le mani addosso”. **Io ho perso mezz'ora, ma bene o male sono arrivata, ma lei ha comunque fatto un viaggio d'inferno.** Una donna senza security su un treno comunque “difficile” per orario e frequentazione, non era una bella situazione, ma l'ha gestita. **Capisco fosse un festivo, ma la sicurezza deve essere comunque garantita a lavoratori e passeggeri**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it